



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE

COPIA DI DETERMINA N. 320 ANNO 2015 DEL 09-06-2015

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 121

OGGETTO:

*TRAPANI - IACP - DIPENDENTE SIG.RA GIUSEPPA ARANCIO - PRESA D'ATTO DELLA NOTA DEL 29 MAGGIO 2015 FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE, IN FORMA GIORNALIERA, DELL'ASTENSIONE FACOLTATIVA DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 3 DELLA LEGGE 5/02/1992 N. 104 PER **omissis** – PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI.-*

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO

SAVONA PIETRO

PREMESSO che:

- con istanza del 29 maggio 2015 acclarata il 3 giugno 2015 al n. 7465 del prot. gen. la dipendente Giuseppa Arancio ha chiesto di potere usufruire del permesso mensile retribuito ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 3, della legge 5/02/92, n.104 in forma giornaliera al fine di potere assistere **omissis** nata a **omissis**;
- nella stessa istanza, la dipendente di che trattasi:

ha comunicato

- o che **omissis**, nata a **omissis** è stata sottoposta in data 01/02/2012 a visita collegiale presso la Commissione Medica Invalidi Civili dell'ASL di Trapani per l'accertamento di handicap grave derivato da patologie specificatamente previste dalla l.104/92;
- o che con comunicazione del 09/03/2012, l'ufficio Invalidi Civili dell'Azienda Sanitaria Locale di Trapani ha comunicato il giudizio espresso dalla Commissione in esito a detta visita riconoscendo a **omissis** una "situazione di handicap permanente con situazione di gravità";
- o che tale giudizio consente alla predetta **omissis** di essere beneficiaria delle prerogative previste dalla l.104/92;

ha prodotto

1. dichiarazione sostitutiva ex art.46 D.P.R.445/00 del fratello sig. Giacomo Arancio, il quale dichiara..... *che non è interessato alla fruizione delle agevolazioni previste dalla l.104/92 per **omissis**, e che, tali agevolazioni vengano fruite dalla sorella sig.ra Arancio Giuseppa.....*
2. dichiarazione sostitutiva ex art.46 D.P.R.445/00 del fratello sig. Giovanni Arancio, il quale dichiara..... *che non è interessato alla fruizione delle agevolazioni previste*

dalla l.104/92 omissis, e che, tali agevolazioni vengano fruito dalla sorella sig.ra Arancio Giuseppa.....

VISTO il verbale sanitario rilasciato dalla Commissione Medica per l'Accertamento dell'Handicap di Trapani, rilasciato in data 1 febbraio 2012, dal quale si desume che **omissis** è *“portatore di handicap in situazione di gravità (comma 3 art. 3), senza revisione”*;

VISTO il 3° comma dell'art. 3 della legge 104/1992 il quale prescrive che *“Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.”*

ATTESO che la normativa (legge 133/2008) prevede che il lavoratore che assiste un proprio familiare con handicap grave che sceglie di fruire dei permessi di tre giorni di lavoro, il cui orario corrisponda ad un totale superiore alle 18 ore, non può essere limitato; mentre se lo stesso dipendente decide di frazionare in ore i tre giorni di permesso mensile, il limite diventa di 18 ore;

ATTESO che la dipendente ha, comunque, l'obbligo di sapere:

- che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'Amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;

VISTA la Circolare n. 8/2008 del Ministero per la Funzione Pubblica, interpretativa della sopra richiamata legge 133/2008;

VISTO il 3° comma dell'art. 33 della legge n. 104 del 5/02/1992 in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTO il vigente contratto di lavoro;

VISTA la Deliberazione commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

RITENUTO doveroso provvedere

D E T E R M I N A

ANNOTARE la richiesta della prefata dipendente Sig. ra Giuseppa Arancio finalizzata alla concessione dei benefici circa il permesso mensile retribuito ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 3°, della legge 5/02/92, n.104 in forma giornaliera;

CONCEDERE alla stessa n. 3 (tre) giorni di permesso mensile, retribuito, da usufruire anche in maniera continuativa a far data dall' 1 giugno 2015;

FARE OBBLIGO alla dipendente in questione:

- di comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;
- di comunicare, entro la prima settimana di ogni mese, le giornate in cui la stessa intende fruire dei permessi come sopra meglio specificati;

INFORMARE la dipendente in questione:

- che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;

- che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'Amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla dipendente interessata.-

IL COORDINATORE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
(F.to Dr. Pietro Savona)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(F.to Sig. Pietro Giurlanda)